

Regione Afar, Etiopia

Gli impatti del cambiamento climatico e l'intervento dell'associazione LVIA



QUATTRO ANNI CONSECUTIVI DI SICCIÀ (2014-2018) HANNO COLPITO DURAMENTE LA POPOLAZIONE:



È diminuita la rigenerazione delle fonti idriche e solo 2 persone su 10 hanno accesso all'acqua potabile.



Sono diminuiti i pascoli disponibili e 800.000 capi di bestiame sono morti.



Meno acqua, meno latte, più povertà. Aumentano così la malnutrizione, la diarrea e il colera, malattie fatali tra i bambini e i più vulnerabili.



Molte famiglie si spostano all'interno della regione per vivere vicino alle fonti d'acqua.



Si inaspriscono i conflitti per l'utilizzo di acqua e pascoli, risorse sempre più rare.

INTERVENTO LVIA CON LE COMUNITÀ AFAR

Grazie all'intervento di LVIA, insieme alle comunità locali sono state realizzate azioni essenziali per alleviare le sofferenze di persone così fortemente provate. **La parola chiave dell'approccio di LVIA è "Resilienza": migliorare le capacità locali per fronteggiare le frequenti siccità.**



50mila persone hanno acqua disponibile grazie alla costruzione e riabilitazione dei pozzi alimentati da sistemi facilmente gestibili con tecnologie a basso impatto ambientale. **400 persone della comunità**, riunite in comitati, gestiscono il funzionamento dei pozzi grazie alle formazioni ricevute.



400 famiglie hanno potuto ricostituire le mandrie perdute, **170mila animali** sono stati vaccinati e distribuiti e **200 persone della comunità** hanno seguito una formazione veterinaria di base.



50 ettari di terra sono stati recuperati e resi fertili con metodi naturali a beneficio di **3000 persone**. **1000 persone dalla comunità**, riunite in comitati, gestiscono le aree riabilite.